|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| “Vacca da mungere”: un’iniziativa che va ben al di là del finanziamento |
| **L’UPSA è convinta che nell’attuale dibattito l’aspetto strategico dell’iniziativa Vacca da mungere tenda ingiustamente a passare in secondo piano.** |
| ***Berna, 20 maggio 2016.*** **Secondo l’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA), il 5 giugno 2016 non si tratterà solo di decidere del finanziamento delle strade:** **sul tavolo ci sarà piuttosto la questione se la Svizzera avrà la forza e la necessaria lungimiranza per porre le basi a livello di politica dei trasporti per il suo futuro sviluppo economico.** |
| In quanto “voce della ragione” all’interno delle associazioni di categoria, l’UPSA ci tiene a puntare ancora una volta i riflettori su tre aspetti fondamentali che tendono a rimanere nell’ombra nel dibattito (in parte molto acceso e sul fronte degli oppositori a volte anche irrazionale). **Decisione strategica**. L’iniziativa “Vacca da mungere” va ben al di là del futuro finanziamento della rete stradale svizzera: si tratta di una decisione di principio su una questione assolutamente centrale della nostra infrastruttura del traffico e quindi sulla domanda fondamentale se la Svizzera intende o meno preparare la propria rete stradale per il futuro. “Chi non vuole che la Svizzera perda la coincidenza con il futuro”, afferma il presidente centrale dell’UPSA Urs Wernli, “il 5 giugno voterà Sì”. **Futuro economico.** La competitività di un Paese è indissolubilmente legata a un’infrastruttura stradale di alta qualità. L’economia dipende obbligatoriamente da un’infrastruttura che funziona, sicura e configurata per gli sviluppi futuri. Chi vuole che l’economia svizzera e il commercio continuino a essere competitivi anche in futuro, non potrà fare a meno di appoggiare l’iniziativa e i suoi obiettivi. **Uniti e non divisi.** L’UPSA non ritiene costruttivo mettere il trasporto pubblico contro il traffico motorizzato privato (TMP). Il presidente centrale dell’UPSA Urs Wernli richiama tuttavia l’attenzione sul fatto che “lo sviluppo del trasporto pubblico è già regolato con il fondo per il finanziamento e l’ampliamento dell’infrastruttura ferroviaria (FAIF), approvato dalla popolazione, mentre il futuro del fondo per le strade nazionali e il traffico d’agglomerato (FOSTRA) è ancora molto incerto nel quadro dell’attuale dibattito parlamentare”. Chi ritiene che la futura pianificazione del traffico non dovrebbe essere un gioco tra forze politiche che tentano il tutto per tutto, dirà Sì all’iniziativa “Per un equo finanziamento dei trasporti”, perché dietro alla futura pianificazione dei trasporti, conclude Urs Wernli, “c’è molto di più”. |
| **Per maggiori informazioni** rivolgersi a Urs Wernli, presidente centrale dell’UPSA,telefono 031 307 15 15, e-mail urs.wernli@agvs-upsa.ch***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)****Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro.* *Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA.* *I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 5,7 milioni di veicoli.***Testo e immagini possono essere scaricati all’indirizzo** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso).** **Sul nostro sito web pubblichiamo più volte alla settimana notizie d’attualità del settore dell’automobile.** |